

**ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
SERVIZIO AGRICOLTURA  
Ufficio agricolo periferico**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
38 \_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - TN  
pec: \_\_\_\_\_ (1)

**DOMANDA INDENNIZZO DEI DANNI CAUSATI DA SPECIE DI SELVAGGINA  
DIVERSE DAI GRANDI PREDATORI (ORSO BRUNO, LINCE E LUPO) ALLE  
AZIENDE AGRICOLE, AI SENSI DELL'ART. 33 BIS COMMA 6 DELLA L.P.  
24/1991 E S.M. E DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 421 DI DATA  
25 MARZO 2016**

Il sottoscritto/La sottoscritta

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

titolare/legale rappresentante dell'impresa agricola \_\_\_\_\_

(omonima o specificare il nome dell'impresa),

con sede a \_\_\_\_\_, indirizzo \_\_\_\_\_

n. civico \_\_\_\_\_

codice fiscale

Partita Iva

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

numero di telefono \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 33 bis comma 6 della l.p. 24/1991 e s.m. e della delibera della Giunta Provinciale n. 421 di data 25 marzo 2016, la concessione dell'indennizzo per danni alla propria azienda agricola causati da specie di selvaggina diverse dai grandi predatori (orso bruno, lince e lupo),

Con riferimento alla normativa vigente chiede/chiedono inoltre che le spettanze derivanti dalla concessione del sostegno di cui alla presente domanda siano erogate con versamento sul conto corrente di seguito indicato, intestato esclusivamente all'impresa richiedente:

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 447 di data 12 maggio 2016, modificato con determinazione n. 599 di data 10 luglio 2018 relativamente all'informativa privacy.



**ESTREMI DI PAGAMENTO****IBAN - COORDINATE BANCARIE**

**RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO -  
VERIFICARE CON ATTENZIONE I DATI**

CODICE PAESE	CIN EURO	CIN	CODICE ABI	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE

ISTITUTO

--

AGENZIA

--

COMUNE

--

PROVINCIA

--	--

CAP

--

La presente disposizione è valida sino a revoca.

- (1) Utilizzare una delle caselle PEC degli Uffici agricoli periferici (scegliere quello competente per zona):  
[uap.roveretorivazione@pec.provincia.tn.it](mailto:uap.roveretorivazione@pec.provincia.tn.it), [uap.trentofiemmeffassa@pec.provincia.tn.it](mailto:uap.trentofiemmeffassa@pec.provincia.tn.it),  
[uap.borgovalsugana@pec.provincia.tn.it](mailto:uap.borgovalsugana@pec.provincia.tn.it), [uap.clesmale@pec.provincia.tn.it](mailto:uap.clesmale@pec.provincia.tn.it); casella PEC Servizio  
 Agricoltura: [serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it)

**DICHIARA:**

- che nel periodo tra il \_\_\_\_\_ ed il \_\_\_\_\_ la propria azienda agricola ha subito danni causati da specie di selvaggina diverse dai grandi predatori (orso bruno, lince e lupo) nelle seguenti particelle:

Estremi catastali particelle (C.C. e p.f.)	Tipologia di danno

Descrizione e stima dei danni subiti (specificare anche la varietà e, per le colture permanenti, l'età dell'impianto):

---



---



---



---



---



---



---



---

---

---

---

---

---

---

- di essere a conoscenza che per l'istruttoria verranno utilizzati i dati e le situazioni particellari dell'azienda come risultanti dal fascicolo aziendale validato, o – in assenza di fascicolo - come dichiarati nella presente domanda;
- qualora l'accertamento del danno possa essere fatto solo al momento del raccolto o dell'allontanamento delle piante, di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare alla Struttura competente all'istruttoria la data del raccolto o dell'allontanamento almeno 15 giorni prima di tali eventi;

**SI IMPEGNA:**

- a consentire l'accesso all'azienda ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

**COMUNICA:**

- nei casi in cui si chiedi l'indennizzo su particelle per le quali l'indennizzo sia già stato concesso in passato (ad eccezione dei danni arrecati alle colture prative, pascolive e ai seminativi dal cinghiale), estremi dell'eventuale diniego di autorizzazione alle opere di prevenzione, ai fini dell'acquisizione d'ufficio degli atti:

---

---

- l'eventuale intenzione di effettuare il ripristino avvalendosi della manodopera aziendale nei seguenti casi:
  - danni irreversibili alle piante da frutto e alla vite barbatelle, per il ripristino del materiale vegetale da sostituire;
  - OPPURE danni su prato, pascolo e seminativo, per il ripristino dei cotici e delle superfici di coltura



**DICHIARA INOLTRE (barrare ove pertinente):**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- (se il richiedente non è il proprietario delle particelle sopra elencate in cui si è verificato il danno) di disporre di idoneo titolo giuridico comprovante il possesso o la detenzione delle particelle fondiarie sopra indicate.
- che l'impresa che non è destinataria di recuperi di precedenti aiuti dichiarati illegittimi dall'Unione Europea, con riferimento all'elenco delle decisioni della Commissione europea pubblicato nel sito: <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>;

**oppure**

- ai sensi del Regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione europea ha provveduto in data \_\_\_\_\_ alla restituzione della somma di euro \_\_\_\_\_, corrispondente all'ammontare dell'aiuto comprensiva degli interessi determinati nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, mediante:

\_\_\_\_\_;

(indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso ad es.: modello F24, cartella di pagamento, ecc),

**oppure**

- ha beneficiato di taluno degli aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili, entro la soglia de minimis, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_ e non è pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE

.....

.....

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

\_\_\_\_\_ (indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore



**Si ALLEGA alla domanda la seguente documentazione:**

- Copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (non necessario in caso di domanda presentata a mano e sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, secondo il facsimile approvato dall'amministrazione provinciale, attestante gli eventuali aiuti de minimis già concessi nel triennio all'impresa;
- documentazione fotografica dei danni subiti
- informativa privacy firmata;



**INFORMATIVA**  
**EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**  
**(selvaggina indennizzo)**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

**Titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Agricoltura; i dati di contatto sono: Via G.B. Trener 3 – 38121 Trento, tel. 0461/495921 - 0461/495641, fax 0461/495763, e-mail [serv.agricoltura@provincia.tn.it](mailto:serv.agricoltura@provincia.tn.it) Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Giusti n. 40, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:idprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

### 1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso Lei medesimo.

### 2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

*omissis*

### 3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

Ciò avviene per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per la concessione di indennizzo per danni causati da fauna selvatica ai sensi dell'articolo 33bis della L.P. 24/1991.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla Sua richiesta.



Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

#### **4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi  
I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

#### **5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE**

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

#### **6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)**

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati mediante inserimento nel SIAN per la quantificazione degli importi concessi a titolo di "de minimis agricolo" (Reg. UE 1308/2013).

Pertanto, il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio; il Suo rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di trattare la sua domanda

I Suoi dati personali saranno diffusi mediante pubblicazione all'albo provinciale dei provvedimenti adottati dalla Provincia in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n.23.

#### **6. TRASFERIMENTO EXTRA UE**

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

#### **7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali sarà quello previsto nel "massimario di scarto" (10 anni dalla data della liquidazione finale).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

#### **8. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);

qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);

se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

